



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA



Bollettino del Cespes

FOGLIO DEL CENTRO STUDI SU PASCAL E IL SEICENTO
n. 10

Marzo 2018

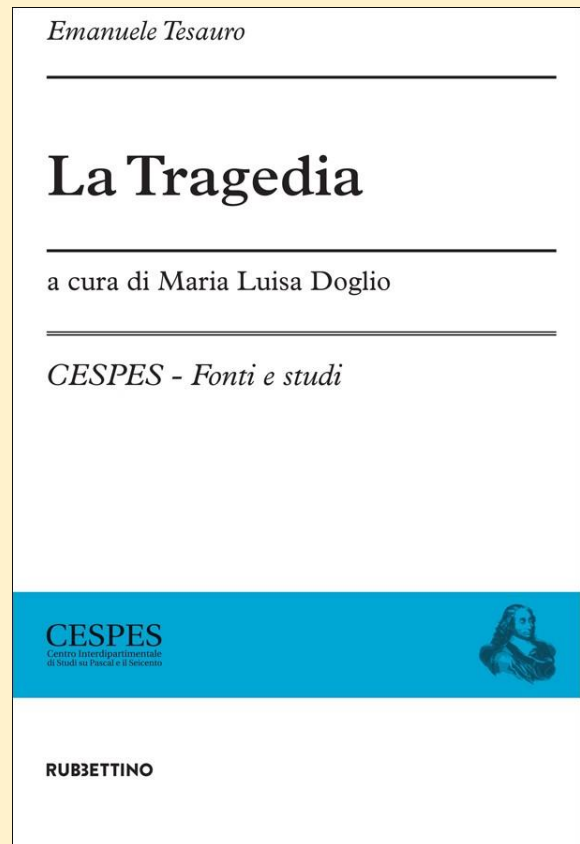
AI NOSTRI LETTORI

Buona Pasqua



«*Quid quæritis viventem cum mortuis? Non est hic, sed surrexit*»
«*Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto*»

ATELIER DEL CESPES

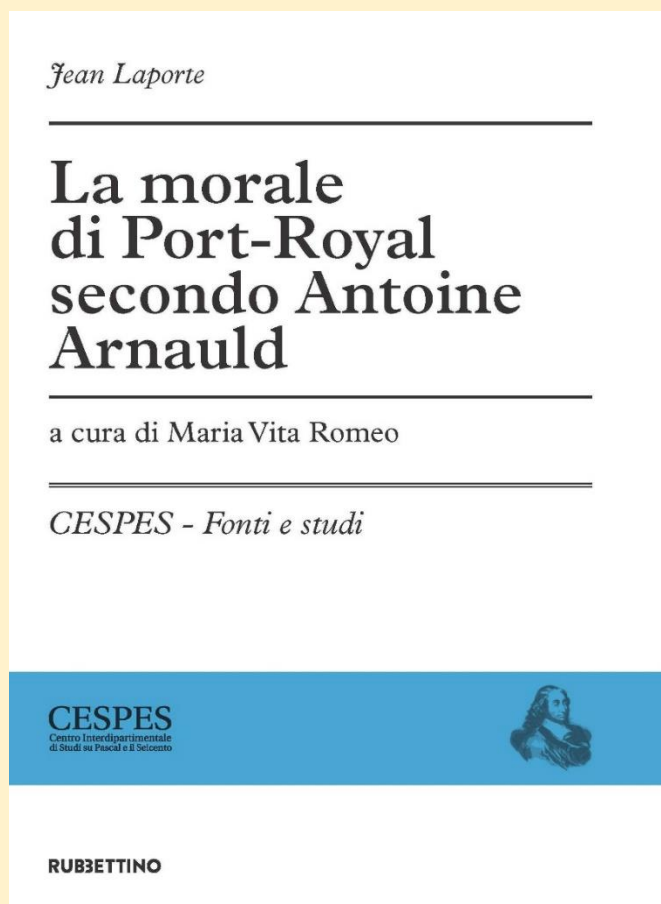


E. Tesauro, *La Tragedia*, a cura di Maria Luisa Doglio, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2017.

Oggi il Tesauro è conosciuto da un pubblico più vasto, come personaggio di un romanzo, grazie a Umberto Eco. Tra le opere del massimo teorico dello stile nell'età barocca, i panegirici sono ancora poco studiati. Scritta e pubblicata nel 1664 per la morte di Cristina di Francia, *La Tragedia* fu poi compresa dal Tesauro a chiusa della raccolta complessiva dei Panegirici.

ATELIER DEL CESPES

Nell'ampio orizzonte dell'agostinismo secentesco, Laporte privilegia lo studio della morale «giansenista» di Port-Royal, e in modo particolare di Antoine Arnauld. D'altronde, nel gruppo degli intellettuali di Port-Royal, quello che s'impone in sommo grado è proprio Arnauld, il cui pensiero è sempre stato riconosciuto come il centro sia dagli avversari sia dagli amici. E il lettore di questo volume si accorgerà immediatamente dell'immensa mole di testi arnauldiani analizzati criticamente da Laporte. E non poteva essere altrimenti; visto che *le Grand Arnauld* giganteggia su tutto il gruppo di Port-Royal e dialoga alla pari con Descartes e con Pascal.



Per la prima volta in Italia la traduzione di un interessante e prezioso lavoro di J. Laporte, *La morale di Port-Royal secondo Antoine Arnauld*, a cura di Maria Vita Romeo, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2018.

ATELIER DEL CESPES



Per la «Biblioteca del CESPES» dell'Editrice Morcelliana di Brescia, l'autorevole pascalista Domenico Bosco pubblica un prezioso volume che raccoglie Lettere, Opuscoli e Versi di Jacqueline Pascal.

Personalità brillante, tra le più riconosciute nel Seicento, Jacqueline Pascal è «figlia e sorella esemplare, monaca per scelta» e giovane dal precoce genio poetico, come si legge in queste pagine. Sono raccolti, in ordine cronologico, i suoi scritti scelti tra i primi versi, i sonetti e una fitta corrispondenza con i membri della famiglia: il padre, la sorella Gilberte, le nipoti, e non per ultimo il fratello Blaise, del quale traccia un inedito ritratto e con cui scambia lettere che lasciano trasparire la dualità di un rapporto fatto di complicità ma anche di scelte e punti di vista differenti, capaci di generare veri e propri “uragani”, per poi lasciare nuovamente spazio al sereno. Sono queste le memorie di una giovane che rinuncia alla vita mondana per indossare le vesti di suor Jacqueline de Sainte Euphémie e dedicare tutta la propria esistenza alla ricerca spirituale, al servizio a Dio, che realizza attraverso la mansione di educatrice interna al monastero. Testi dai quali non può non trasparire l'aria di fermento culturale in atto nella abbazia di Port-Royal, culla della Riforma cattolica e del giansenismo, del quale racconta la storia che si intreccia a quella di donna e monaca: alla storia di un'anima.

GLI EVENTI

Étienne Chauvin e il suo *Lexicon philosophicum*

L'Istituto della Enciclopedia Italiana è lieto di invitarLa
alla presentazione del volume:

Giuliano GASPARRI

Étienne Chauvin (1641-1725) and his Lexicon philosophicum
«Europæa memoria» - G. Olms 2016

Coordina

Tullio GREGORY (*Accademia dei Lincei*)

Interventi di

Jean-Robert ARMOGATHE (*École Pratique des Hautes Études*)

Giulia BELGIOIOSO (*Università del Salento*)

Vincent CARRAUD (*Université de Paris-Sorbonne*)

Daniel GARBER (*Princeton University*)

Martedì 20 marzo 2018 - ore 16.30

Istituto della Enciclopedia Italiana
Sala Igea - Palazzo Mattei di Paganica
Piazza della Enciclopedia Italiana 4 - Roma

R.S.V.P. e informazioni:

Organizzazione Attività Culturali Treccani - 06.68982224 - att.culturali@treccani.it

Ufficio Stampa e Relazioni Esterne Treccani - 06.68982315 - m.didonna@treccani.it

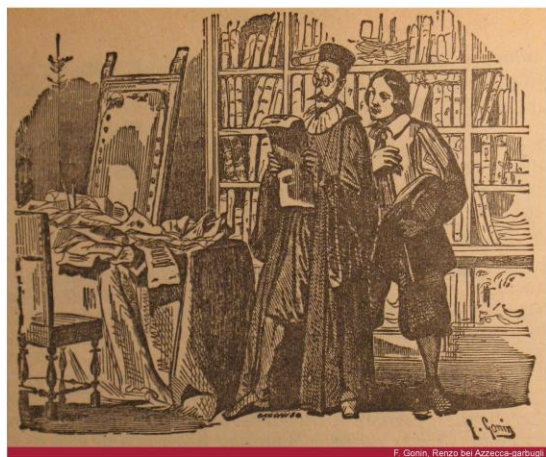


DIPARTIMENTO
DI FILOSOFIA
SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Con grande piacere rendiamo noto che Giuliano Gasparri, membro stimatissimo del CESPES, ha pubblicato «Étienne Chauvin e il suo *Lexicon philosophicum*», che è stato presentato a Roma, presso l'Istituto della Enciclopedia Italiana, il 20 marzo 2018.

GLI EVENTI

Con grande soddisfazione annunciamo che due valenti studiosi italiani, Alberto Frigo e Sara Di Giulio, hanno organizzato un interessante Convegno per il prossimo aprile 2018 in Germania.



F. Gonin, Renzo bei Azzecca-garbugli

SYMPOSIUM

KASUISTIK UND THEORIE DES GEWISSENS Von Pascal bis Kant

12.–14. April 2018

Fürstenzimmer, Schloss Hohentübingen

Vincent Carraud (Paris) Sylvio H. De Franceschi (Paris) Sara Di Giulio (Tübingen) Maximilian
Forschner (Erlangen) Alberto Frigo (Paris) Jean-Pascal Gay (Louvain) Otfried Höffe (Tübingen)
Claudio La Rocca (Genova) Jean-Louis Quantin (Paris) Rudolf Schüßler (Bayreuth) Martin
Sticker (Dublin) Jens Timmermann (St Andrews) Francesco V. Tommasi (Roma) Laurent
Thirouin (Lyon)

Veranstalter: Dr. Sara Di Giulio u. Dr. Alberto Frigo
sara-di-giulio@philosophie.uni-tuebingen.de, albertofrigo@hotmail.it

EBERHARD KARLS
UNIVERSITÄT
TÜBINGEN



Fritz Thyssen Stiftung
für Wissenschaftsförderung



LA FAUSSE MORALE FOUDDROIEE.

KASUISTIK UND IRONIE

Lesung von Auszügen aus Kasuistik-Handbüchern und aus
Pascals *Briefen in die Provinz*

mit einer Einführung von Prof. em. Dr. Dr. h.c. mult. Otfried Höffe

13. April 2018, 19 Uhr
Alte Aula

Veranstalter: Dr. Sara Di Giulio u. Dr. Alberto Frigo
sara-di-giulio@philosophie.uni-tuebingen.de, albertofrigo@hotmail.it

EBERHARD KARLS
UNIVERSITÄT
TÜBINGEN

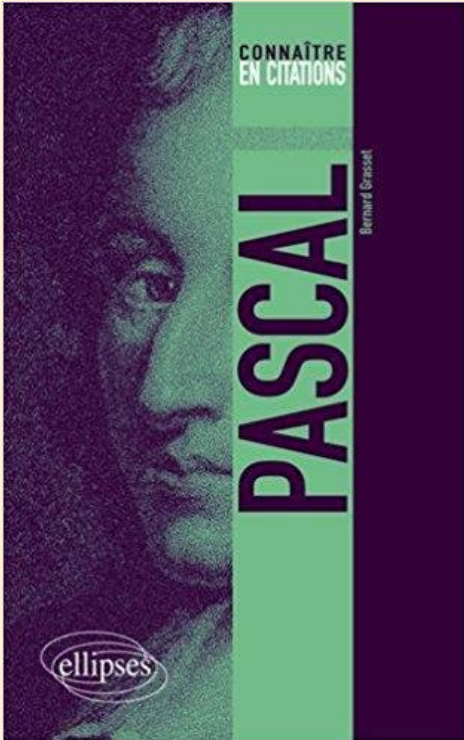


Fritz Thyssen Stiftung
für Wissenschaftsförderung



LIBRI IN VETRINA

BERNARD GRASSET, *Pascal*, Paris, Ellipses, 2017.



La lettura di citazioni consente di attraversare i diversi paesaggi del pensiero pascaliano, in particolare quello che si ha modo di cogliere nei suoi *Pensieri*. Ricollocandoli nel *Grand Siècle* ed esplorando la loro eredità in tempi contemporanei, si rivelano sia l'originalità che la fecondità dell'opera della testimonianza del Memorial. Se Pascal, che coltiva l'arte della formula breve, sorprendente, condivide con i moralisti del suo tempo molte opinioni sull'uomo, si stacca per una costante radicazione di pensiero nel sacro. Per quanto riguarda la sua posterità, due grandi correnti sembrano ispirate all'autore dei *Pensieri*: la filosofia dello spirito e la filosofia dell'esistenza. Pascal è un pensatore, un grande pensatore, poiché era un grande scienziato. Ciò che non ha cessato di nutrire il suo pensiero, di dare un senso alla sua esistenza, è la sua passione per l'infinito, la sua sete di verità, questa verità di cui la carità è l'altra faccia.